RAPPORTO DI ATTIVITÀ

Settima edizione
(01/10/2008 – 31/12/2011)

L'esperienza del servizio
Mettersi in proprio
della Provincia di Torino

Unione europea
Fondo sociale europeo

Sommario

Introduzione 3

Mip sportello creazione d'impresa 5

L'impegno della provincia per l'imprenditoria 6

- Le nuove forme di lavoro autonomo
- Uno sguardo all'Europa: IMAGEEN
- I numeri di Mip

Il modello di intervento 10

- Supporto all'imprenditorialità
- Servizi consulenziali
- Tutoraggio

Largo alle idee 13

- Le attività di comunicazione e informazione
- Il sito web
- Gli eventi
- Il Concorso "Premia l'Impresa Mip"
- Fare rete sul territorio

Trasformare i progetti in imprese 27

- Preaccoglienza
- Accoglienza
- Accompagnamento e sviluppo business plan
- Rafforzare le competenze attraverso la formazione

Dopo l'avvio 40

INTRODUZIONE

Decidere di fare impresa in una congiuntura economica difficile come l'attuale è una scelta coraggiosa, ma in Piemonte la voglia d'impresa è ancora forte: sono sempre più numerose le persone che scelgono questa strada, testimoniando la vocazione imprenditoriale del nostro territorio, area in cui si registra la presenza di vivaci realtà medie e piccole, accanto a quella dei grandi gruppi industriali internazionali.
Offrire ai potenziali imprenditori una gamma di servizi di supporto alla creazione d'impresa adeguati alle nuove realtà del mercato e dell'economia è una sfida che la Provincia di Torino ha raccolto sin dal 1994 e che porta avanti da allora in sinergia con tutti gli attori dello sviluppo del territorio, pubblici e privati, con il sostegno dell'Unione europea, della Regione Piemonte e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

I risultati positivi del servizio Mettersi in Proprio, nei termini di imprese create e di tasso di sopravvivenza delle stesse nel medio periodo, testimoniano quanto sia fondamentale il ruolo dell'Ente pubblico, sia nel creare le condizioni adatte per lo sviluppo delle nuove attività, ma soprattutto nel definire modelli di intervento e di supporto tali da incrementare e sostenere nel tempo le piccole imprese, cuore pulsante dell'economia, non solo italiana, ma anche europea. I 23 milioni di piccole e medie imprese presenti in Europa sono linfa vitale per l'economia europea e rappresentano il 98% di tutte le aziende dell'UE. Forniscono due terzi dell'occupazione complessiva nel settore privato e circa l'80% dei nuovi posti di lavoro creati negli ultimi cinque anni.

Del resto la stessa Commissione europea ha ribadito la fondamentale importanza delle Pmi per l'economia, attraverso l'adozione dal 2008 dello "Small Business Act", un pacchetto di misure che persegue l'obiettivo di sostenere e incoraggiare le Pmi, agevolando l'accesso delle piccole e medie imprese ai finanziamenti e ai mercati e riducendo gli oneri amministrativi. Ma pensare in piccolo non significa adeguarsi ad iniziative imprenditoriali di basso livello, al contrario richiede alla politica di tarare i piani di sviluppo, di investimento e di intervento su un mondo imprenditoriale fortemente variegato. E la Provincia di Torino, si è impegnata in tal senso, organizzando, per prima in Italia, un'iniziativa sperimentale sulle reti d'impresa, grazie all'aiuto delle Associazioni di Categoria e ha sottoscritto dal 2010 con alcuni Istituti di Credito, l'Ordine dei Commercialisti e le Associazioni di Categoria un Protocollo d'intesa per migliorare la comunicazione e l'informazione tra le banche e gli imprenditori, che si è realizzato attraverso numerosi incontri diffusi sul territorio.

L'attività dell'Ente non si limita ai fornire servizi di sostegno, consulenza e formazione ai potenziali imprenditori. Dal 2010 la Provincia di Torino ha deciso di dedicare attenzione e risorse ad un segmento del mercato del lavoro sempre più in espansione, quello dei professionisti a partita Iva, attraverso il servizio "ApropartitaIva". Proprio di questo si è discusso a settembre 2011, durante la Quarta edizione di Voglia d'Impresa, la Manifestazione biennale dedicata ai neo imprenditori. Da un lato si è affrontato il tema del successo e crescita delle imprese e delle variabili che possono condizionarlo, dall'altro si è analizzato questo aspetto emergente nel panorama del lavoro in proprio: la generazione dei lavoratori a Partita Iva, una realtà a cavallo tra microimprenditoria e lavoro autonomo. Una realtà difficile da interpretare con i consueti strumenti di analisi, che necessita di soluzioni innovative e di nuovi modelli di sostegno e di intervento da parte delle istituzioni. E la Provincia di Torino si è dimostrata sensibile a questi cambiamenti del tessuto economico e sociale, fornendo ai propri cittadini aspiranti imprenditori o liberi professionisti un servizio completo, un percorso di consulenza e formazione, in grado di fornire loro gli strumenti adatti per far volare in alto le proprie attività.

Ida Vana
Assessore alle Attività produttive,
Concertazione territoriale,
Società partecipate, Sistema informativo,
Progetti europei della Provincia di Torino

Antonio Saitta
Presidente della
Provincia di Torino

MIP SPORTELLO CREAZIONE D'IMPRESA

Mip - Mettersi in proprio è un servizio di supporto alla creazione di nuove imprese formato da un insieme di azioni volte a diffondere una cultura imprenditoriale, a stimolare la nascita di idee d'impresa e a favorire la creazione e lo sviluppo di nuove attività di successo.

Mip è promosso dalla Provincia di Torino ed è interamente gratuito, grazie a finanziamenti dell'Unione europea (Fondo Sociale Europeo), dello Stato italiano (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e della Regione Piemonte previsti dal Programma Operativo Regione Piemonte 2007-2013, FSE, Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", Asse "Adattabilità", Attività "Percorsi Integrati per la Creazione d'Impresa".

Mip è realizzato dal punto di vista tecnico da un'Associazione Temporanea d'Imprese (ATI), aggiudicataria dell'appalto concorso indetto dalla Provincia di Torino. L'ATI è attualmente costituita da:

Avvertenza

Il presente Rapporto prende in considerazione il periodo **1° ottobre 2008 – 31 dicembre 2011 (26 mesi)**. Per i risultati della precedente programmazione, si rimanda al sito www.mettersinproprio.it, nella sezione dedicata ai risultati del servizio oppure i dati possono essere richiesti alla Provincia di Torino, Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale.

www.provincia.torino.it/sviluppolocale/crea_impresa/

mip@provincia.torino.it

L'IMPEGNO DELLA PROVINCIA PER L'IMPRENDITORIA

Nel 1994 la Provincia di Torino decide di lanciare un servizio gratuito dedicato ai potenziali imprenditori: nasce così Mip-Mettersi in Proprio, che negli anni ha accompagnato migliaia di aspiranti imprenditori nella realizzazione della propria attività.
Nel 2002 Mip è inserito nella Misura D3 del Programma Operativo Regionale ob.3 2000-2006, che aveva l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'imprenditorialità, come risorsa e come cultura al servizio dello sviluppo della regione. Nascono così, grazie alla Regione Piemonte, gli Sportelli Creazione Impresa D3, la cui operatività è stata affidata alle Province. Mip, ampliato e rafforzato grazie ai Fondi dell'Unione europea (Fondo Sociale Europeo), dello Stato italiano (Ministero del Lavoro) e della Regione Piemonte, permette a un numero crescente di cittadini di ottenere informazioni e di accedere al percorso di creazione d'impresa, il tutto accompagnato da azioni di animazione territoriale e di sensibilizzazione, concorsi di idee, eventi dedicati al grande pubblico e seminari specialistici.
Mip viene riproposto con alcune modifiche e senza interruzioni nell'ambito del nuovo Programma Operativo Regione Piemonte 2007-2013, FSE, Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", Asse "Adattabilità", Attività "Percorsi Integrati per la Creazione d'Impresa". Le maggiori novità di questa programmazione sono:

1. impegno nella riduzione del tasso di mortalità delle imprese negli anni successivi al lancio, attraverso l'aumento da 2 a 3 anni delle attività di supporto e tutoraggio post avvio. Questa attività viene anche rafforzata dal confronto con i migliori esempi internazionali nell'ambito del progetto europeo "**IMAGEEN**".

2. Maggiore coinvolgimento degli enti locali del territorio, Comuni e Comunità Montane, dei Centri per l'Impiego (CPI), degli Enti di formazione per creare una rete di soggetti attivi nelle politiche e nelle azioni di promozione dell'imprenditoria, permettendo la diffusione in strati sempre più larghi della cittadinanza di una cultura dell'intraprendere (Sportelli Mobili, incontri a tema).

3. Collaborazione e scambio di informazioni e confronto con chi si occupa di start up d'impresa a livello locale (Camere Commercio, Incubatori, Università e Politecnico, Fondazioni, Agenzie, ecc.).

Le nuove forme di lavoro autonomo

L'attività della Provincia di Torino per la promozione dell'imprenditoria in tutte le sue forme non si esaurisce in Mip. Da settembre 2010 ha preso il via AproPartitaIva, un servizio sperimentale rivolto alle persone fisiche residenti o domiciliate nel territorio della provincia di Torino che intendono avviare una nuova attività di lavoro autonomo e che ancora non hanno aperto la partita IVA. Il Servizio ha offerto gratuitamente agli aspiranti lavoratori autonomi incontri informativi di gruppo e accompagnamento preliminare all'apertura dell'attività, per verificare la concretezza e la fattibilità del progetto lavorativo, avere informazioni sull'iter di avvio e valutare le opportunità di accesso ad agevolazioni pubbliche. Dal 2012, visto il successo della sperimentazione, il servizio Mip verrà esteso anche agli aspiranti professionisti a Partita Iva, ampliando così la gamma delle attività della Provincia di Torino in questo campo.

Uno sguardo all'Europa: IMAGEEN

La nascita di nuove attività, che durino nel tempo, favorisce sia la crescita economica che l'aumento dell'occupazione. Incoraggiare i potenziali imprenditori a intraprendere questa scelta è quindi un obiettivo chiave per l'Europa. Molti paesi membri hanno già avviato politiche e strategie per accrescere il numero degli imprenditori e delle aziende, migliorandone il tasso di sopravvivenza a lungo termine. Il supporto, sia nel periodo precedente l'avvio che in quello successivo riveste un ruolo decisivo per migliorare la vitalità delle neo imprese, ma poiché i finanziamenti pubblici sono limitati, appare fondamentale massimizzare l'uso delle risorse a livello locale ed europeo.

IMAGEEN è un progetto finanziato dal programma di cooperazione interregionale INTERREG IVC e riunisce sette partner europei attivi nel settore dei servizi di sostegno all'imprenditorialità e alla creazione d'impresa. Capofila è la Camera di Commercio e Industria di Lione (Francia) e gli altri paesi coinvolti sono la Provincia di Torino per l'Italia, la Città di Monaco in Germania, la Business Region di Goteborg in Svezia, la Camera di Commercio di Birmingham in Gran Bretagna, la Diputación di Granada in Spagna e la Città di Varsavia in Polonia. In un arco temporale di tre anni, da gennaio 2010 sino a dicembre 2013, questi partner si confronteranno sul tema del miglioramento delle metodologie per sostenere la nuova imprenditoria.

Il progetto, attraverso un lungo e approfondito lavoro di analisi e di benchmark tra i partner, intende identificare le migliori pratiche per sviluppare e sostenere l'imprenditoria e capire come queste esperienze di eccellenza possano essere adattate

e riprese tra i partner e all'interno dell'Ue. I partner hanno confrontato i diversi modelli di intervento nel corso di visite studio, una delle quali si è svolta a Torino il 29-30 settembre 2011, in occasione di Voglia d'Impresa 2011, manifestazione dedicata alla neo imprenditoria e organizzata dalla Provincia di Torino.

I risultati saranno il miglioramento delle competenze sul tema all'interno dei vari enti; la stesura di un "manuale di gestione dell'imprenditorialità" e un'ampia gamma di materiali che potranno essere usati da chi opera nel settore per diffondere e attuare queste metodologie, sia a livello di politiche generali che di strumenti operativi. Si tratterà di uno strumento utile a enti pubblici e regioni per definire e calibrare le proprie politiche e i servizi di supporto all'imprenditoria, assicurando un uso efficiente delle risorse per raggiungere l'obiettivo di promuovere attività imprenditoriali che possano svilupparsi nel tempo.

Per maggiori informazioni: **www.imageen.eu**

I numeri di Mip

Dal dicembre 2002, data ufficiale di nascita degli "Sportelli Creazione d'Impresa", ad oggi (31/12/2011) sono quasi 50mila le persone che hanno preso contatto con il servizio. Il canale più utilizzato per il primo contatto rimane quello telefonico, attraverso il numero verde, ma anche i sempre più numerosi eventi informativi realizzati sul territorio, come gli incontri collettivi, gli sportelli mobili e le manifestazioni di vario tipo in comuni e enti locali hanno avvicinato un numero sempre maggiore di potenziali imprenditori a Mip.
Se poi si guardano i dati relativi al numero di imprese e agli imprenditori, in poco più di nove anni di attività sono nate 1.211 imprese, che hanno coinvolto 2.041 nuovi imprenditori o soci. Infine, la dislocazione territoriale: Torino continua a registrare il maggior numero di nascite di nuove attività, ma anche altre zone presentano un'alta densità di imprese, come il comune di Ivrea, Pinerolo, Chivasso, Chieri e la prima cintura torinese (Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, Settimo, Venaria).

Una visione d'insieme

Utenti, progetti, imprese e soci	**Periodo dal 12/12/2002 al 31/12/2011**
Contatti	**47.157**
Progetti accolti	**13.332**
Persone accolte	**18.835**
Progetti accompagnati nell'analisi di fattibilità	**5.070**
Persone accompagnate	**8.182**
Business plan validati	**1.426**
Imprese avviate	**1.211**
Soci coinvolti	**2.041**

IL MODELLO DI INTERVENTO

Le azioni in cui si articolano i Percorsi Integrati per la Creazione d'Impresa, coordinate dalla Provincia di Torino e realizzate tecnicamente dall'Associazione Temporanea d'Imprese, sono:

AZIONE 1: Supporto all'imprenditorialità (interventi di sistema)
AZIONE 2: Servizi consulenziali (assistenza ex ante)
AZIONE 3: Tutoraggio (assistenza ex post)

È inoltre prevista un'Azione 4, realizzata dalla Regione Piemonte attraverso Finpiemonte Spa, che fornisce un sostegno finanziario alle imprese il cui business plan sia stato approvato dalle Province.

Supporto all'imprenditorialità

Sono tutti gli interventi rivolti al grande pubblico, per sensibilizzare e informare. Si tratta delle azioni di comunicazione on line (il sito www.mettersinproprio.it), l'organizzazione di eventi, come gli sportelli informativi mobili Mip realizzati presso enti locali del territorio, gli incontri collettivi presso le varie sedi della Provincia e nei Centri per l'Impiego, la manifestazione biennale "Voglia d'impresa", il Club degli Imprenditori con i suoi eventi a tema, il networking territoriale e le partnership con Fondazioni, associazioni e istituzioni che si occupano di creazione d'impresa.

Servizi consulenziali

In questa azione sono comprese tutte le attività dirette al target dei potenziali imprenditori, il vero e proprio percorso di accompagnamento verso l'impresa. Si suddividono in:

Preaccoglienza: primo contatto attraverso numero verde o sito internet con le persone interessate all'avvio di una nuova attività imprenditoriale da insediare in provincia di Torino.

Accoglienza: consulenza finalizzata a individuare gli elementi essenziali dell'idea/progetto d'impresa.

Accompagnamento e sviluppo business plan: consulenza e affiancamento di un tutor per verificare la fattibilità del progetto imprenditoriale e supportare nell'elaborazione del progetto d'impresa, sottoposto a validazione a cura dall'Amministrazione Provinciale.

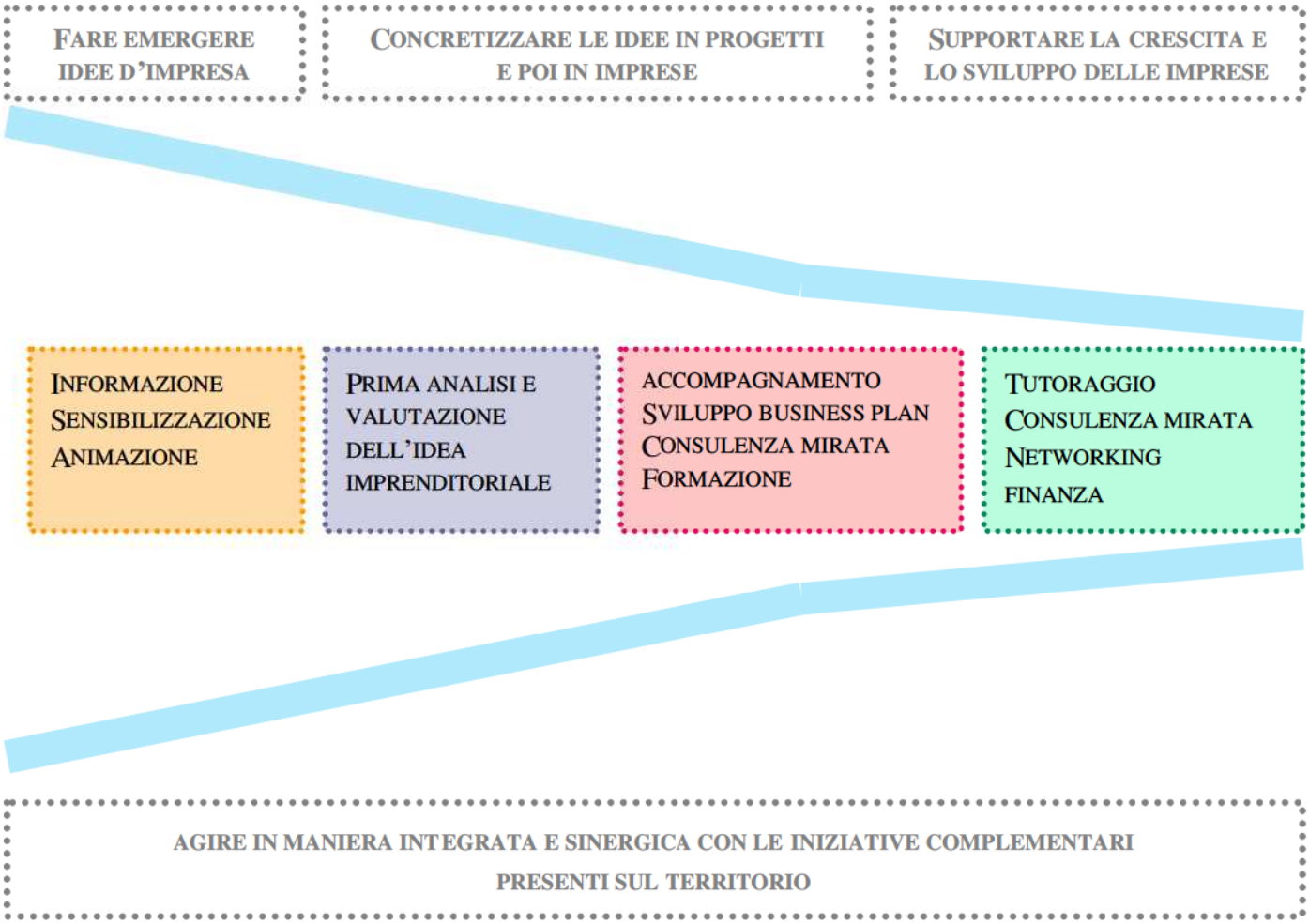
Interventi di aggiornamento: moduli formativi di breve durata che completano il percorso di accompagnamento e consentono di acquisire competenze utili alla gestione dell'impresa. I temi riguardano: fiscalità, marketing, finanza, legale, igiene e sicurezza, ambiente e energia, valorizzazione del patrimonio ambientale e storico culturale.

Start up dell'impresa: attività, successiva alla validazione del business plan, che supporta la neoimpresa nella presentazione della richiesta di agevolazione di cui all'Azione 4.

Tutoraggio

Il tutoraggio è la consulenza che dura fino ad un massimo di 30 ore entro 36 mesi dalla costituzione dell'impresa. L'obiettivo è affiancare i neoimprenditori nei primi anni di attività supportandoli nella valutazione dell'andamento dell'impresa e nell'individuazione di opportunità di finanziamento/agevolazioni. I servizi di supporto e guida in questa delicata fase di start up sono fondamentali, in quanto proprio nei primi anni di attività si gioca la sopravvivenza a lungo termine della neo impresa.

Sintesi del metodo di lavoro



Le attività di informazione e animazione territoriale

La Provincia di Torino ha proseguito, in linea con quanto attuato negli anni precedenti, alcune iniziative di informazione sulle opportunità offerte dal Servizio Mettersi in Proprio. In particolare, l'azione si è concentrata su alcune fasce di popolazione ritenute prioritarie nella programmazione 2007-2013: le donne, le persone in cerca di occupazione, i giovani (18-35 anni), i lavoratori atipici e quelli in mobilità.
Gli obiettivi sono:

- Informazione sul servizio, articolato nei vari punti informativi diffusi sul territorio, attraverso gli sportelli fissi e mobili.

- Informazione sulle modalità di accesso e sul tipo di percorso e di supporto.

- Sensibilizzazione e diffusione di una cultura imprenditoriale verso larghi strati della popolazione.

- Animazione territoriale sulle attività della Provincia nel settore.

Grande attenzione è dedicata ad alcuni messaggi chiave sugli aspetti portanti del servizio: *Mettersi in Proprio è uno* ***strumento*** *a disposizione dei cittadini per* ***far emergere*** *le loro idee d'impresa e renderle una* ***realtà sostenibile****, attraverso un* ***supporto gratuito*** *e di qualità, centrato sulle* ***esigenze dell'imprenditore****, che viene accompagnato passo dopo passo verso la nascita dell'impresa e* ***sostenuto anche nei tre anni successivi****.*

Vediamo in dettaglio come gli utenti vengono a conoscenza del Servizio.

Fonti di informazione degli utenti (1/10/2008-31/12/2011)

Canale di informazione	Percentuale
Conoscenti - passa parola	30,35%
Sito internet	27,23%
Comuni e altri servizi di enti locali	10,42%
Sportelli mobili – eventi sul territorio	9,03%
Centri per l'Impiego	6,53%
Servizi Regione Piemonte	5,19%
Strumenti di comunicazione (locandine, depliant) e media (giornali, radio-tv)	4,18%
Camera di Commercio	3,66%
Università e Politecnico	1,02%
Partner ATI	1,66%
Non disponibile	0,73%

Il sito web

Accanto al sito istituzionale della Provincia di Torino, **www.provincia.torino.it**, è on line dal gennaio 2003 il sito web **www.mettersinproprio.it**, diventato negli anni uno dei canali di accesso privilegiato per gli utenti. Oltre ad essere una vetrina del servizio, è anche uno strumento di contatto per l'utenza, attraverso un form di richiesta del primo appuntamento. È strutturato in una sezione pubblica, in cui reperire informazioni di carattere generale, materiale di approfondimento e formazione, notizie su finanziamenti e opportunità sul tema dell'imprenditoria, con la possibilità per le imprese nate con il servizio di promuoversi sul sito. La parte riservata agli operatori ospita il database di gestione operativa del servizio, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività.

Visitatori unici: 5.970 (media mensile)

Contatti ottenuti tramite internet: 2.060

Gli eventi

Gli eventi realizzati nel periodo in questione (ottobre 2008 – dicembre 2011) sono di tipologia molto varia e vanno dalle manifestazioni di richiamo per il grande pubblico, per gli addetti ai lavori e per il mondo imprenditoriale, come le due edizioni di "Voglia d'Impresa", nel 2009 e nel 2011, la Sesta Edizione del Concorso "Premia l'impresa Mip"; i seminari informativi e di orientamento, quali gli Sportelli Mobili o gli incontri collettivi presso i Centri per l'Impiego e le sedi della Provincia di Torino, sino a tutta una serie di incontri specialistici e a tema realizzati in stretta collaborazione con Comuni e Comunità Montane del territorio.

Eventi per il grande pubblico

Voglia d'impresa è un evento promosso con cadenza biennale dal 2005 dalla Provincia di Torino. Si conferma come un appuntamento consolidato nel segno della nuova imprenditoria, su come sostenerla e farla crescere con successo nel tempo, un momento di dibattito e di approfondimento su questo tema. Nel corso di questi anni hanno partecipato imprese di rilievo; addetti ai lavori italiani ed europei; esperti e studiosi di Università italiane e straniere e rappresentanti di istituzioni quali la Commissione europea, il Parlamento europeo, l'OECD, il Governo italiano, le Regioni e gli enti locali. Voglia d'impresa è una manifestazione rivolta a tutti coloro che sono interessati a mettersi in proprio: agli imprenditori piccoli e medi, ai lavoratori autonomi e a chi opera a vari livelli nei servizi di supporto all'imprenditoria, fornendo occasioni di relazione e confronto con esperti di realtà nazionali e internazionali di rilievo.

Nel 2009 si è svolta la terza edizione, dal titolo "**C'è ancora Voglia d'Impresa**", evento articolato su due giornate. La prima, di studio e dibattito, ha previsto un seminario sul tema "Intraprendere in tempi di crisi" e due workshop: "Mestieri della tradizione: nuovo business per i giovani imprenditori?" e "Enterprise 2.0: business, social network e marketing" rivolti in particolare a imprese e aspiranti imprenditori. La seconda giornata ha proposto una tavola rotonda sulla tematica de "Il sostegno alla creazione d'impresa in Italia: esperienze a confronto". **Partecipanti: 621**

VOGLIA D'IMPRESA 2011
28-29 settembre quarta edizione

Nel 2011 Voglia d'Impresa ha affrontato da un lato il tema del successo e crescita delle imprese e delle variabili che possono condizionarlo, dall'altro ha analizzato un aspetto emergente nel panorama del lavoro in proprio: la generazione dei lavoratori a Partita Iva, una realtà a cavallo tra microimprenditoria e lavoro autonomo.

Partecipanti: 650

28 settembre 2011

La prima giornata si è aperta con l'analisi delle "Politiche e strategie per il sostegno delle PMI in Europa e in Italia", con l'intervento di rappresentanti delle Istituzioni europee e del Ministero dello Sviluppo Economico, a cui è seguita una tavola rotonda sul tema "Quale ricetta per la crescita e il successo delle piccole imprese". Docenti ed esperti si sono interrogati sugli ingredienti che ne influenzano il successo e la crescita, se esiste un unico modello di impresa "ideale" e quali siano i fattori determinanti. Si è parlato di aggregazione in rete, internazionalizzazione, dimensioni e organizzazione interna, governance, stili e valori di management e di come soggetti pubblici e privati possano contribuire a creare un ambiente fertile per lo sviluppo delle piccole imprese del territorio.

Politiche e strategie per il sostegno delle PMI in Europa e in Italia

Relatori:

Matteo Fornara, *Direttore della Rappresentanza della Commissione europea, Milano*

Giuseppe Capuano, *Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, Ministero dello Sviluppo Economico*

Quale ricetta per la crescita e il successo delle piccole imprese

Relatori:

Marina Puricelli, *Responsabile Piattaforma Piccole e Medie Imprese, SDA Bocconi, Milano*

Secondo Rolfo, *Direttore Ceris-CNR, Moncalieri*

Roberto Schiesari, *Docente di Economia e Direzione delle Imprese, Università di Torino*

Coordinatore: Luigi Serio, *Docente di Economia e Gestione delle Imprese, Università Cattolica, Milano*

Il pomeriggio è stato dedicato ai professionisti e ai lavoratori autonomi, in particolare i nuovi lavoratori della conoscenza, consulenti, formatori, informatici, creativi, che

operano in genere al di fuori degli Albi Professionali e che hanno modalità di lavoro e di aggregazione spesso innovative: "Nuovi lavori, tra reti reali e virtuali. Uno sguardo nel mondo delle professioni e delle P.Iva". Il workshop, a cui hanno partecipato ricercatori, scrittori ed associazioni che raccolgono chi lavora nel settore, ha analizzato la situazione, i motivi di questa scelta professionale e soprattutto ha cercato di capire come stia trasformandosi il mondo del lavoro e dell'impresa, dando voce a testimoni e professionisti.

Nuovi lavori, tra reti reali e virtuali. Uno sguardo nel mondo delle professioni e delle Partite Iva

Giampaolo Colletti, *autore di "Wwworkers: i nuovi lavoratori della rete"*
Salvatore Cominu, *ricercatore Consorzio Aaster*
Daniele Di Nunzio, *coordinatore Osservatorio Salute e Sicurezza, IRES, Roma*
Emanuele Franzoso, *giornalista freelance seguito dal Servizio AproPartitaIva della Provincia di Torino*
Cristina Zanni, *ACTA Associazione consulenti terziario avanzato, Milano*
Coordinatore: Francesco Bogliari, *Direttore de "Il Giornale delle Partite Iva"*

In *"Faccia a faccia con l'impresa"*, la giornalista e autrice del blog "Lavori in corsa" Nicoletta Spolini, ha intervistato Edoardo Fassino, Amministratore Delegato di "PT Pantaloni Torino" su quali fossero gli ingredienti del successo della sua azienda, che rappresenta una realtà imprenditoriale di eccellenza del territorio.
Infine, la giornata si è conclusa con la premiazione da parte del Presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, delle aziende nate con il supporto del Servizio Mettersi in Proprio (Mip) della Provincia di Torino e vincitrici della Sesta Edizione del concorso "*Premia l'Impresa Mip*" (v. pag. 19).

29 settembre 2011

La seconda giornata, riservata agli addetti ai lavori, ha toccato il tema delle "Professionalità per la creazione e lo sviluppo d'impresa: competenze e strumenti a confronto", in un dibattito di respiro internazionale grazie alla partecipazione dei partner del progetto europeo *Imageen, Improvement of Methodologies and Governance of European Entrepreneurship Network.*

Relatori:

Paola Casagrande, *Direttore Settore Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, Regione Piemonte*

Rosanna Chiesa e Massimo Cassarotto, *Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino*

Diana Gistel, *Business Start-Up Office, Città di Monaco - Germania*

Paul Hanna, *Birmingham Chamber of Commerce and Industry Group - Gran Bretagna*

Laura Marello, *Responsabile Settore Nuove Imprese, Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Torino*

Elisa Rosso, *Dirigente Settore Sviluppo economico e Fondi strutturali, Città di Torino*

Giovanna Trombetti, *Direttore Settore Sviluppo economico, Provincia di Bologna*

Augusto Vino, *ASVAPP-ALEA, Valutatore esterno Servizio Mip*

Moderatore: Marco Manero, *Referente Sportelli Creazione d'Impresa, Progetto Mip, Provincia di Torino*

Concorso "Premia l'impresa Mip"

La Sesta edizione del Concorso "Premia l'impresa Mip" ha voluto valorizzare le imprese, nate con il supporto di Mip, che hanno registrato una crescita del fatturato e dell'occupazione oppure utilizzato la comunicazione in maniera innovativa o realizzato prodotti alimentari di eccellenza legati al territorio. Il numero e la qualità delle candidature ricevute in risposta al bando di concorso ha rappresentato un segnale incoraggiante e positivo per il tessuto imprenditoriale locale, testimoniando la vitalità e la crescita delle piccole e medie aziende del nostro territorio, nonostante la congiuntura difficile. Le imprese vincitrici del Concorso nelle categorie "**L'impresa che cresce…bene**", "**L'impresa che comunica**" e "**L'impresa golosa**" sono state premiate dal Presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, durante una cerimonia speciale in occasione della manifestazione "Voglia d'Impresa".

L'impresa che cresce…bene

Nella categoria "L'impresa che cresce…bene" l'azienda **Hysytech S.r.l.** società di ingegneria e realizzazione di impianti di produzione di energia, ha vinto per aver saputo coniugare crescita di fatturato e occupazione con l'attenzione all'impatto ambientale, agli aspetti di valorizzazione delle risorse umane e all'innovazione organizzativa.

Hysytech S.r.l. è una società di ingegneria e realizzazione impianti fondata nel 2003 a Torino. Fornisce soluzioni sui processi chimici, sulla generazione di energia da fonti rinnovabili e tradizionali, sull'efficienza energetica nei processi industriali e sui trattamenti ambientali. I servizi offerti da Hysytech spaziano dalla consulenza alla realizzazione di impianti speciali e "chiavi in mano", passando per la ricerca applicata & sviluppo, manutenzione e O&M. Forte di una vasta esperienza internazionale, l'azienda copre campi quali l'implementazione pre-industriale e industriale di nuovi processi e tecnologie, la progettazione di prototipi e impianti pilota, l'ottimizzazione di processi per la produzione e recupero di energie.
Per maggiori informazioni : www.hysytech.com

L'impresa che comunica

Nella categoria "L'impresa che comunica" è stata selezionata la start up **IamaSource s.n.c. di Alessandro Tulletti e C.** agenzia di comunicazione operante esclusivamente on line e che utilizza, con notevole successo, tutte le potenzialità del web e del crowdsourcing per il suo modello di business: il contest creativo.

IamaSource s.n.c. di Alessandro Tulletti e C. è un link tra il mondo dei creativi online e quello delle aziende alla ricerca di idee e soluzioni grafiche per la loro comunicazione. Nato nel 2010, dall'idea di tre giovani creativi e comunicatori, si basa sul crowdsourcing ed è un portale composto da una community che raccoglie migliaia di creativi e si presenta come una fonte di soluzioni per le aziende e allo stesso tempo, fonte di ispirazione costante per le agenzie di comunicazione. Il meccanismo della gara (o contest) permette ai creativi di inviare sul sito quelle che ritengono essere le loro proposte migliori per cercare di aggiudicarsi il budget in palio e offre la possibilità ai clienti di vedere quello che sarà il risultato finale. L'azienda che necessita di un'opera creativa si registra gratuitamente sul sito www.iamasource.com, sceglie la categoria (es. logo, nome per un nuovo prodotto, grafica aziendale), decide sia i tempi entro cui ricevere le proposte che il budget in palio per il vincitore. Dà via al contest e interagisce con i creativi che inviano i loro layout.

Per maggiori informazioni: www.iamasource.com

Menzione speciale comunicazione

Per la qualità delle numerose candidature ricevute in questa categoria, è stata data una menzione speciale a cinque imprese operanti in settori tradizionali e di prossimità (sartorie, ristoranti, commercio), che hanno dimostrato attenzione, creatività, originalità e innovazione nell'uso della comunicazione, sia tradizionale, sia sui social networks. Ecco una breve presentazione delle imprese.

EKOBEBE' snc di Borello Federica e Ciraldo Silvia

Vendita online di abbigliamento e accessori biologici e naturali per la prima infanzia.
Menzione speciale per l'uso dei social networks
www.ekobebe.it

BEE DIFFERENT snc

Street food e street marketing attraverso l'uso di un'ape piaggio attrezzata e brandizzata.
Menzione speciale per la qualità e cura dell'immagine coordinata
www.beedifferent.it

VIAVAI di Valeria Viappiani

Un angolo di Europa giovane e creativa a Torino, in zona Vanchiglia: abiti, gioielli e accessori, anche in materiale riciclato.Menzione speciale per l'immagine e la coerenza nell'uso dei canali di comunicazione tradizionale e on line.
www.viavaitorino.com

FOOD LOOP Sas

Più noto come Soup and Go, ristorante torinese specializzato in zuppe, insalate, torte bio. Menzione speciale per le sue attività creative di animazione e promozione del punto vendita
www.soupandgo.com

LUMAGO di Torneo Grazia Prudenza

Sartoria artigianale e creativa a Torino.
Menzione speciale per la cura nell'immagine aziendale, l'animazione del punto vendita e il coinvolgimento degli artigiani del borgo.
www.lumago.it

L'impresa golosa

Il premio dedicato alle aziende di eccellenza nel settore alimentare è stato assegnato ex aequo a **Loverbeer di Valter Loverier**, produttore della zona chierese di birre artigianali "speciali e specialissime" e a **il Dolce Canavese di Bruna Maria Milanesio**, piccola azienda specializzata in biscotti tipici del Canavese. Entrambi sono già vincitori di premi e riconoscimenti a livello regionale e nazionale, per l'alta qualità delle materie prime usate nei prodotti.

LOVERBEER

Valter Loverier ha mosso i suoi primi passi nel mondo della birra nella cantina di casa propria. Il successo dei suoi prodotti casalinghi lo ha spinto a rendere la sua passione un vero mestiere, aprendo l'attività a Marentino. Nel giro di poco tempo ha riscosso notevole successo, soprattutto all'estero, vincendo il Premio Birraio dell'anno 2010 in Italia. Loverbeer è un birrificio artigianale, che punta sulla qualità degli ingredienti e coniuga i prodotti d'eccellenza del territorio con i tradizionali stili di birra del nord Europa. Utilizza le migliori materie prime della zona, come l'uva Freisa della Collina torinese, l'uva Barbera d'Alba o la susina damaschina "Ramassin" della Valle Bronda (presidio Slow Food). I risultati sono birre dai sapori e gusti molto originali, adatti a solleticare e sorprendere i palati più raffinati.

Per maggiori informazioni www.loverbeer.com

IL DOLCE CANAVESE

Dopo 30 anni passati come quadro in un'agenzia di assicurazioni, Bruna Milanesio decide nel 2008 di lanciarsi nel mondo della pasticceria, la sua vera passione. Legata alle tradizioni della sua terra, Bruna Milanesio produce i dolci tipici della sua zona, il Canavese: canestrelli, paste di meliga, torcetti, nocciolini, brutti ma buoni, torte di nocciola. I prodotti sono il risultato della scelta scrupolosa e della lavorazione accurata di materie prime di eccellenza reperite sul territorio senza l'aggiunta di coloranti, conservanti, grassi idrogenati né margarine. i biscotti del Dolce Canavese ben presto ricevono consensi e premi, riscuotendo notevole successo.
Il Dolce Canavese ha ottenuto il riconoscimento dell'Eccellenza Artigiana da parte della Regione Piemonte nel 2009. La genuinità e il carattere autentico dei biscotti hanno permesso la vincita del concorso nazionale per "Miglior biscotto alla nocciola" tenutosi nel 2010 a Cortemilia, paese produttore di nocciole per eccellenza in Alta Langa.

Per maggiori informazioni: www.ildolcecanavese.it

Fare rete sul territorio

Sono numerose le iniziative e l'impegno della Provincia nel networking territoriale, in collaborazione con vari soggetti istituzionali (Comuni, Centri per l'Impiego) e mettendo a disposizione competenze, esperienza e strumenti collaudati. Il significativo numero di incontri di animazione sul territorio è un segno di quanto sia fondamentale l'alleanza tra soggetti diversi per la promozione di una cultura imprenditoriale e per il sostegno alla nascita di piccole e medie imprese.

Gli sportelli mobili

La stretta collaborazione tra la Provincia e gli enti locali sul tema delle politiche di sostegno all'imprenditoria ha portato alla creazione di uno strumento per raggiungere il maggior numero di utenti: lo Sportello Mobile. Si tratta di incontri collettivi di informazione e orientamento presso le sedi dei Comuni, nei Centri per l'Impiego o la sede della Provincia a Torino. I destinatari possono essere il pubblico generico, disoccupati in mobilità o cassa integrazione, oppure persone che hanno già contattato il servizio, ma che non hanno ancora le idee chiare e necessitano di ulteriori approfondimenti di carattere generale e di capire a che cosa vanno incontro intraprendendo una propria attività. Vediamo in dettaglio le tre tipologie di Sportelli Mobili e la loro metodologia.

Incontri presso Comuni/Comunità montane: sono rivolti a tutta la cittadinanza. Il tema dell'incontro, scelto in collaborazione con l'ente locale e talvolta organizzato nell'ambito di progetti e iniziative locali per la promozione dell'autoimprenditoria, può essere generico o riguardare aspetti particolari del lavoro in proprio (i giovani e l'impresa, l'artigianato, l'impresa cooperativa, le nuove tecnologie, la green economy, il microcredito). Hanno durata media di 2 ore e sono tenuti da due tutor o da un tutor e un esperto del settore prescelto. È di solito prevista la testimonianza di un neoimprenditore della zona nato con il supporto di Mip.

Incontri presso Centri per l'Impiego e presso i Centri di Formazione Professionale: sono rivolti a soggetti disoccupati di breve o lunga durata, in mobilità o in cassa integrazione. Sono momenti informativi in cui vengono affrontati a livello generale i principali aspetti connessi all'avvio di un'impresa, si presentano tutti gli strumenti a sostegno di chi vuole intraprendere questo percorso illustrando Mip e gli altri servizi presenti sul territorio (servizi dei Comuni, CCIAA, incubatori, ecc.), accennando anche alle possibili agevolazioni finanziarie e alle iniziative di microcredito. Sono effettuati a cadenza mensile presso il Centro per l'Impiego di Torino e a richiesta

presso le agenzie di outplacement e Centri di Formazione Professionale. Hanno durata media di 2 ore e sono guidati dai tutor.

Incontri collettivi per chi ha già contattato il servizio, ma non ha ancora le idee chiare (motivazioni molto deboli, scelta obbligata per mancanza di lavoro, false aspettative su agevolazioni e semplicità di fare impresa, stranieri con difficoltà di comprensione del processo, ecc.). Sono incontri informativi in cui viene illustrato il processo di creazione d'impresa: dalle motivazioni della scelta e i rischi connessi, fino agli approfondimenti necessari per elaborare il progetto. Viene usata una specifica metodologia di lavoro, che prevede il coinvolgimento dei partecipanti nella discussione delle varie aree del mettersi in proprio. A ognuno vengono fornite delle schede tematiche sulle motivazioni, l'idea, il mercato, la struttura dell'impresa, i capitali e su questa base viene avviato il dibattito, durante il quale si fanno emergere i punti di forza e i quelli deboli della propria idea. Gli incontri, condotti da due tutor, si tengono a Torino presso la sede della Provincia, con cadenza quindicinale. È obbligatoria la preiscrizione, che avviene nel momento del primo contatto attraverso il numero verde: il tutor, se ne ravvisa l'utilità, orienta l'utente verso l'incontro collettivo.

Sportello Mobile: gli incontri realizzati

Tipo di incontro	**N° incontri dal 1/10/2008 al 30/04/2010**
Sportello mobile presso i Comuni	**56**
Sportello mobile in collaborazione con altri enti, centri di formazione, Università ecc.	**27**
Sportello mobile presso i Centri per l'Impiego	**37**
Incontri di orientamento presso la Provincia	**74**
Totale incontri	**194**
Totale persone partecipanti	**3.390**

Credito e piccola impresa

L'accesso al credito rappresenta uno dei punti più critici sia per chi vuole avviare un'impresa, sia per chi esercita la propria attività da tempo, soprattutto in una fase di crisi. La scarsità di informazioni e la difficoltà di trovare gli interlocutori adatti sono tra i fattori che allontanano gli imprenditori dalle diverse opportunità, messe a disposizione da amministrazioni pubbliche e sistema bancario per ridurre l'impatto dell'attuale congiuntura economica sfavorevole. La Provincia di Torino, in collaborazione con gli enti locali, ha organizzato una serie itinerante di dibattiti per dare un quadro complessivo ed esauriente sul tema. Gli argomenti del dibattito spaziano dalle agevolazioni pubbliche quali il Fondo di garanzia per imprese femminili e giovanili, il Fondo regionale di riassicurazione, sino a toccare il delicato tema del rapporto tra la banca e l'impresa. Gli incontri nel 2010 hanno coinvolto rappresentanti di vari istituti di credito del territorio ed esperti. A seguito della firma del Protocollo d'Intesa per il miglioramento del Dialogo Banca Impresa (v. oltre), gli incontri hanno previsto la presenza di rappresentanti di Associazioni di categoria, dell'Ordine dei Commercialisti e di Unicredit.

Numero di incontri: 13

Partecipanti: 450

I Protocolli d'Intesa

Fondazione Michelin **-** La Provincia di Torino e la Fondazione Michelin Sviluppo, nata con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo socio-economico delle aree in cui sono insediate società del Gruppo Michelin, dal 2009 collaborano per permettere alle imprese seguite dal servizio Mip di usufruire di un sostegno economico da parte della Fondazione, sotto forma di una riduzione dei costi di garanzia e degli interessi di nuovi finanziamenti bancari, a fronte dell'impegno di assumere personale. Inoltre, la Fondazione può erogare contributi a fondo perduto per ciascun dipendente Michelin in esubero assunto con contratto a tempo indeterminato nell'impresa Mip. Infine, i dipendenti Michelin in esubero che intendano usufruire dei contributi della Fondazione per avviare o rilevare un'attività imprenditoriale, potranno usufruire dei servizi del Mip.

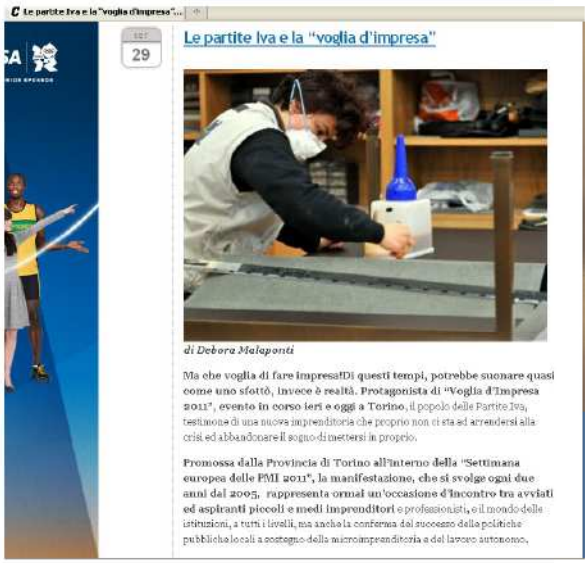
Animazione e Formazione sul Microcredito **-** La Provincia di Torino, in collaborazione con l'Associazione ATOMI per lo sviluppo del microcredito, dal 2009 promuove tale strumento sul territorio nell'ambito del servizio Mip. Il microcredito è destinato a chi voglia intraprendere una nuova attività, ma ha difficoltà ad accedere al sistema bancario tradizionale. La Provincia si è impegnata a sostenere attività di animazione territoriale e di formazione su questi temi, promuovendo attività di accompagnamento fino all'accesso al credito degli imprenditori che usufruiscono dei servizi Mip.

Comune di Chieri - Nel febbraio 2009 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Torino e il Comune di Chieri per l'apertura di uno Sportello Mip presso lo Sportello Unico del Comune, con l'obiettivo di raggiungere un numero sempre più

ampio di utenti, decentrando il servizio per renderlo più vicino ai cittadini. Lo Sportello serve i dieci comuni della zona del Chierese: Andezeno, Baldissero Torinese, Chieri, Marentino, Mombello Torinese, Moriondo Torinese, Montaldo Torinese, Pavarolo, Pino Torinese, Riva presso Chieri.

Dialogo Banca – Impresa – A novembre 2010 è stato siglato il Protocollo d'Intesa per il miglioramento della comunicazione banca impresa, tra la Provincia di Torino, Associazioni di categoria, Unicredit SpA e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino. Nel luglio 2011 l'accordo è stato esteso anche a Banca Intesa San Paolo. Il protocollo ha per oggetto la condivisione di iniziative comuni e strumenti metodologici atti a favorire una migliore e trasparente trasmissione delle informazioni fra imprese e istituti di credito nel territorio provinciale, al fine di migliorare le opportunità locali di accesso al credito e ridurre le tempistiche di risposta alle imprese da parte degli istituti firmatari. In concreto, il Protocollo ha dato luogo ad una fitta serie di incontri sul "credito e piccola impresa", con grande successo di pubblico, destinati a fornire informazioni pratiche agli imprenditori (v. sopra).

Protocolli di Intesa con i Gruppi di Azione Locale (GAL) - La Provincia di Torino e i GAL operanti sul territorio provinciale hanno elaborato nei primi mesi del 2011 alcuni accordi di collaborazione. I tre GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Valli del Canavese ed Escartons e Valli Valdesi prevedono la realizzazione di specifiche iniziative sostegno alla creazione di nuove imprese. Si intende quindi fornire opportunità di supporto e accompagnamento a coloro che intendono avviare una nuova attività di impresa nelle aree di competenza dei GAL.



Le partite Iva e la "voglia d'impresa"

29

di Debora Malaponti

Ma che voglia di fare impresa!Di questi tempi, potrebbe suonare quasi come uno sfottò, invece è realtà. Protagonista di "Voglia d'Impresa 2011", evento in corso ieri e oggi a Torino, il popolo delle Partite Iva, testimone di una nuova imprenditoria che proprio non ci sta ad arrendersi alla crisi ed abbandonare il sogno di mettersi in proprio.

Promossa dalla Provincia di Torino all'interno della "Settimana europea delle PMI 2011", la manifestazione, che si svolge ogni due anni dal 2005, rappresenta ormai un'occasione d'incontro tra avviati ed aspiranti piccoli e medi imprenditori e professionisti, e il mondo delle istituzioni, a tutti i livelli, ma anche la conferma del successo delle politiche pubbliche locali a sostegno della microimprenditoria e del lavoro autonomo.

Debora Malaponti, Generazione Propro, Corriere.it